

SOCIAL CAMPUS LAB 2014

**GIOVANI, INTERCULTURALITÀ E FUTURO
STRATEGIE DI MEDIAZIONE E PACE PER
UNA PROGETTAZIONE E COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO CONSAPEVOLE**

FIRENZE

3 - 10 agosto 2014



LINOSA

6 - 13 luglio 2014

31 agosto - 7 settembre 2014





PERCHÉ SOCIAL CAMPUS LAB

L'Associazione Culturale Umanitaria PI@netnoprofit, curatrice in questi anni di percorsi di auto-promozione giovanile, ha costantemente cercato nel tempo di rilevare e studiare i bisogni sempre più complessi del panorama giovanile locale ed internazionale, al fine di implementare quei processi evolutivi e socio-educativi a sostegno di quanti operano nel mondo della *FORMAZIONE, PROMOZIONE SOCIALE, COOPERAZIONE LOCALE ED INTERNAZIONALE*. Alla base di ogni intervento, PI@netnoprofit avoca ad un'autentica cultura del dialogo fra i Popoli, alla promozione dei diritti fondamentali dell'uomo e della donna e alla pace, quale valore fondante di ogni terreno di confronto e di sviluppo sociale ed interculturale.

Su questa lunghezza d'onda si intende promuovere l'esperienza formativa e di turismo consapevole dei **SOCIAL CAMPUS LAB 2014**, calati in un contesto sociale nel quale ciascuno è parte viva e ne condivide l'esperienza interculturale in un meticciamiento sociale e interetnico, sempre più compenetrato fra Paesi nord sud del mondo, nelle città, università, nei luoghi di lavoro e substrati del vissuto quotidiano in un contesto geopolitico in continuo mutamento, ricco di opportunità e altrettante fragilità.

Diviene allorché impegnativo e indice di responsabilità sociale operare all'interno di percorsi di *COESIONE, INTEGRAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE*; da qui, quest'anno, **Social Campus Lab**, realizzato in collaborazione con il **Movimento di Pax Christi**, presso la **Casa per la Pace** a Firenze e con la **Cooperativa Sociale Sanlorè di Agrigento** nell'incantevole **isola di Linosa**, intende affacciarsi al mondo della cooperazione locale e internazionale con l'intento di offrire ai partecipanti strumenti pensati per approfondire, mediare e favorire itinerari e reti solidali, d'incontro e scambio fra giovani italiani e provenienti da Paesi e culture diverse.

In relazione ai progetti avviati dall'Ass. Planetnoprofit in questi anni in Senegal e per la presenza in Italia di una comunità senegalese sensibile e coesa nell'offrire risposte ai problemi del proprio Paese d'origine, un particolare invito è rivolto alla comunità giovanile senegalese di Firenze e Provincia che fosse interessata a partecipare ad una o più sessioni di campus secondo i requisiti richiesti.

DOVE E QUANDO

Sarà possibile partecipare ad una o più sessioni del Social Campus Lab, secondo questo calendario:

	CASA PER LA PACE	CASA LINOIKOS
Località	Via Quintole per le Rose 131 50023 Impruneta (Firenze)	Via Alfieri s.n. 92010 Linosa
Periodo	Firenze Impruneta, dal 3 al 10 agosto (unica sessione fiorentina)	Isola di Linosa dal 6 al 13 luglio oppure dal 31 agosto al 7 settembre

Tutte le sessioni hanno la durata di una settimana con inizio il pomeriggio della domenica e termine nel primo pomeriggio della domenica successiva (tutti i dettagli organizzativi li trovate nella scheda d'iscrizione).

In un'ottica di turismo consapevole, particolare attenzione sarà posta all'ecosistema e alla valorizzazione e tutela dell'ambiente dei luoghi che visiteremo e delle location che ci ospiteranno, nella logica della sostenibilità e della responsabilità sociale.

A CHI È RIVOLTO

SOCIAL CAMPUS LAB 2014 intende favorire un percorso dinamico non formale a carattere formativo e di approfondimento di tematiche e strumenti spendibili in contesti socio-educativi nell'ambito dell'emarginazione sociale e della vulnerabilità, rivolto a giovani in formazione professionale, educatori, operatori sociali e socio-assistenziali e per tutti coloro che a vario titolo sono chiamati a gestire processi educativi, e di orientamento al superamento del disagio sociale. italiani o provenienti da altri Paesi con particolare attenzione a quanti sono orientati ad una formazione individuale e professionale nell'ambito della cooperazione locale ed internazionale.

NATURAL-MENTE

C'è un filo stretto che lega la vita dell'uomo alla vita del pianeta e dell'ecosistema del quale tutti siamo parte integrante: il rispetto e l'attenzione per la natura e il creato, la ricerca di percorsi eco-sostenibili, l'utilizzo della terra per colture agro alimentari equilibrate del mare per una pesca non intensiva, del sole per una gestione dell'energia alternativa. Questi elementi, i luoghi, gli spazi e le attività condivise, daranno modo al Campus di accogliere giovani che naturalmente, saranno promotori della cultura del RISPETTO e TUTELA dell'ambiente nelle location uniche e incontaminate che ci ospiteranno.

Il Campus intende coinvolgere i partecipanti attraverso azioni concrete e laboratori interculturali, relazionali e di ricerca; mediante percorsi espressivi e abilità individuali, da condividere e sperimentare in team.

Vi saranno attività laboratoriali la mattina dalle 9.00 alle 13.00 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30 circa i laboratori specifici e tematici vedranno la presenza di un formatore in qualità di conduttore per ogni laboratorio ci sarà altresì una compresenza anche dello staff di animatori che saranno elemento di collegamento fra le diverse tipologie di attività.

I laboratori favoriranno un continuo scambio di idee e di approcci metodologici differenziati, allo scopo di promuovere una ricerca, diretta e condivisa, di valori e strumenti per sviluppare una tensione positiva di dialoghi di pace, nel rispetto delle diverse culture, e fornire diverse chiavi di lettura dei bisogni dell'uomo nella società contemporanea.

MAPPA DEI LABORATORI PER TIPOLOGIA

EDU THEATRE

« Non gli immobili fantocci del Presepio; e nemmeno ombre in movimento. Non sono teatro le pellicole fotografiche che, elaborate una volta per sempre fuori dalla vista del pubblico, e definitivamente affidate a una macchina come quella del Cinema, potranno esser proiettate sopra uno schermo, tutte le volte che si vorrà, sempre identiche, inalterabili e insensibili alla presenza di chi le vedrà. Il Teatro vuole l'attore vivo, e che parla e che agisce scaldandosi al fiato del pubblico; vuole lo spettacolo senza la quarta parete, che ogni volta rinasce, rivive o muore fortificato dal consenso, o combattuto dalla ostilità, degli uditori partecipi, e in qualche modo collaboratori. »

Silvio D'Amico, Storia del teatro

" UNO SPAZIO, QUALCUNO IN UNO SPAZIO, QUALCUN'ALTRO CHE GUARDA "

Così si potrebbe spiegare in modo molto semplice cos'è il teatro, ma questo non basta, perché ogni volta che lo spettacolo ricomincia, è diverso dalla volta precedente e da quella successiva. Perché il teatro è vita, sono vivi coloro che lo interpretano, sono vivi coloro che seguono lo spettacolo ed ognuno è diverso.

Nel laboratorio di animazione teatrale non creiamo uno spettacolo, non formiamo attori, ma forniamo degli strumenti che permettano ai partecipanti di conoscersi meglio. Proponiamo un percorso in cui ognuno deve provare a mettersi in gioco e lavorare con gli altri; è un "altro modo per stare insieme": per conoscere un nuovo



linguaggio e nuovi codici espressivi e relazionali che permettono di vedere le situazioni anche da un altro punto di vista. Si lavora in gruppo e ogni percorso viene modellato sul gruppo stesso, perché ogni gruppo è diverso. Si improvvisa con la voce ed il corpo, si fanno esercizi sulla fiducia, sulla creazione del gruppo, TEAM BUILDING,

sulle potenzialità del singolo e poi si rielabora insieme quello che si è “scoperto”. L’animazione teatrale si pone altresì come obiettivo, quello di dare origine ad una mente creativa. In pratica creatività come capacità di TRASFORMAZIONE NELLA RELAZIONE E NELL’ESPERIENZA. Creatività come capacità di prevedere, produrre ed elaborare il CAMBIAMENTO.



- OBIETTIVI:** Attivare all’interno del gruppo in “azione”, attraverso processi espressivi, quelle sinergie e quelle potenzialità singole aventi la capacità di trasformare il rapporto con se stessi e gli altri.
- METODOLOGIE:** Animazione teatrale della civica Scuola di animazione teatrale codificata evidenziata e analizzata nel documento di Giulio Nava “Il processo formativo nel campo dell’animazione teatrale: fondamenti teorici, schemi metodologici, sviluppi operativi del metodo C.s.a.p.s.”, Milano 1997.
Tecniche del teatro dell’oppresso e della contraddizione, psicodramma e dell’accademia del circo.
- MATERIE:** Voce, canto, gioco espressivo e relazionale, dinamica corporea, teoria e tecnica dell’animazione teatrale, tecnica della narrazione, comunicazione espressiva e dinamica di gruppo, improvvisazione, metodo dell’animazione teatrale, percorso meditativo naturalistico.
- MOMENTI DI CONDIVISIONE DEL PERCORSO:** Analisi ed elaborazione delle tematiche emotive sperimentate e delle tecniche dinamiche di gruppo alla fine dell’attività.



TECNICHE CIRCENSI

In questa forma di espressione, tecnica atletica e tecnica teatrale si fondono le tecniche circensi. Il corpo viene utilizzato come strumento d'espressione diretta grazie ad una attenta preparazione fisica. Il gruppo diventa familiare, ha forme di equilibrio insolite e talvolta instabili, studia la precisione con cui compiere evoluzioni che sfidano la gravità, la sincronia, la capacità di intesa e la fiducia tra gli esecutori.

Si accede così ad un campo d'espressione privilegiato, libero e svincolato da ogni forma di controllo sui contenuti, ci si affaccia ad un'arte in cui non conta solo la conoscenza del proprio corpo ma anche l'intelligenza e l'iniziativa individuale. In questo senso preparare non solo ad una pratica atletica ma anche ad una forma d'arte indipendente. Tecniche circensi: Acrobalance, acrobatica statica e dinamica, costruzione e uso degli strumenti di giocoleria, elementi di clowneria.

LABORATORIO DI ANIMAZIONE MUSICALE

L'animazione Musicale è un fenomeno culturale, il cui scopo è un nuovo modo di proporre le attività musicali in un rapporto educativo, ed allo stesso tempo ludico, in grado di coinvolgere gli individui, sia in gruppo che singolarmente, attraverso la loro espressività spontanea ed operando una graduale stimolazione dei processi cognitivi, oltre all'interculturalità quale momento specifico e insostituibile di conoscenza di sé stesso e dell'altro. L'attività animativa, proprio per il suo potere di riuscire a convogliare il potenziale creativo e la forza di socializzazione, diviene uno dei mezzi per superare le differenze e l'eterogeneità dei gruppi, avendo tra i suoi molteplici scopi anche quello di non escludere le persone svantaggiate, ad esempio diversamente abili.

ATTIVITÀ PER BAMBINI

Quest'anno per venire incontro alle esigenze educative e logistiche della famiglia proponiamo ai genitori interessati, di far partecipare i propri figli al Campus Social Lab. In base al numero e all'età dei minori verranno proposti percorsi simili a quelli degli adulti.

LA COMUNICAZIONE NELL'EMERGENZA: "come esprimere relazione e aiuto:"

Ogni evento individuale e collettivo che si inserisce in un quadro di concreta e percepita instabilità, nel cambiamento improvviso e fuori dalla propria volontà, pone in crisi le relazioni, coagulate attorno alla ricerca immediata di risposte.

L'emergenza in contesti di crisi bellica, sanitaria o cagionata da eventi catastrofici naturali, pone d'innanzi agli operatori chiamati a gestire l'EMERGENZA, anzitutto la necessità di instaurare una corretta RELAZIONE d'AIUTO sia con le VITTIME, sia con chi è chiamato a organizzare, gestire e mantenere in modo adeguato, IL SOCCORSO.

Approfondiremo lo stato dell'arte e ci confronteremo per un corretto approccio multi-disciplinare alla relazione e comunicazione nell'emergenza.

Il laboratorio prevede approfondimenti sulla Dichiarazione universale de diritti umani.



PERCORSO DI FIRENZE ARTE E PACE

Un percorso didattico che intende leggere la storia della Città di Firenze a partire dal Valore della Pace così come sostanziato da artisti, pensatori e uomini politici che vissero e operarono lungo le sponde dell'Arno e che, attraverso la loro sensibilità, il loro genio artistico e il loro agire audace, hanno lasciato ai posteri, una traccia indelebile dell'anelito più alto dell'uomo; la capacità cioè, di sognare e sperimentare nella città, relazioni improntate sul dialogo, sull'accoglienza dei più indifesi, sulla tolleranza, sul riconoscimento della diversità, sul rispetto delle regole, sulla giustizia e sulla ricerca della libertà. Una lettura quindi, di quei percorsi "utopistici" che lungo lo scorrere dei secoli della civiltà hanno promosso con la forza delle idee e della Fede, ma anche e soprattutto attraverso la testimonianza personale, il processo di "umanizzazione" della storia.

Il Nostro Percorso didattico si articola attraverso la riflessione di parole chiavi come:

- * CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE
- * LEGALITÀ
- * SOLIDARIETÀ
- * NONVIOLENZA
- * RISOLUZIONE CREATIVA DEL CONFLITTO
- * GIUSTIZIA
- * ACCOGLIENZA



TURISMO E CONSUMO RESPONSABILE

Campus Lab, intende valorizzare a Firenze Impruneta e a Linosa, la dimensione autentica del turismo responsabile che rispetto alle forme di turismo di massa, privilegia l'atteggiamento di colui che è capace di cogliere la bellezza dei luoghi incontaminati, ricchi di storia, cultura, e di un vissuto che si permea di tradizioni, ritmi antichi, rapporti umani ancora centrali e fondamentali nelle relazioni sociali, la dimensione di chi sa apprezzare i prodotti della terra, spontanei e coltivati, il pescato e la cucina ancora densa di vecchi saperi, in Toscana come a Linosa. Tutto questo è importante per cogliere una visione contemplativa della natura, che superi l'individualismo e sappia promuovere in ciascuno di noi quel turismo e consumo responsabile della condivisione.

Contaminazioni culturali, visite dei luoghi caratteristici nel territorio e serate d'animazione, saranno elemento aggregante con il quale il Social Campus Lab darà volto e colore ai giorni vissuti insieme. Ai partecipanti alla settimana di Campus, l'Associazione rilascerà Attestato di frequenza all'offerta formativa.

Lo Staff Formatori Planetnoprofit al Social Campus Lab



CRISTIANO DI BLASI

Analista di Laboratorio – Diploma di laurea in Tecniche Sanitarie di Laboratorio Biomedico. Ha partecipato ad un Training Formativo nella “Promozione e organizzazione di sistemi ospedalieri integrati attraverso l’innovazione organizzativa e lo sviluppo tecnologico e scientifico.” (corso curato dalla società di formazione aziendale GALGANO ITALIA). Ha partecipato al Corso Promosso da Politecnico di Milano nella formazione della Figura di Responsabile della selezione e gestione volontari a cura del Consorzio Metis, e Centro di Servizio per il Volontariato per la Provincia di Milano.

Moderatore e Docente del corso, accreditato dal Sistema Regionale ECM CPD, per il quale ha curato per l’Ass. P@netnoprofit in collaborazione con l’ONG AISPO e OSPEDALE. SAN RAFFAELE MILANO, la sessione formativa dal titolo: Il valore della comunicazione nell’emergenza Strategie di comunicazione tra soggetti coinvolti in situazioni di emergenza ed il valore etico dei media (dalle immagini ai contenuti). Ha maturato esperienze di cooperazione in contesti post-bellici negli anni 90 con Caritas Ambrosiana nei Balcani e con l’Associazione Sprofondo. Co-fondatore e presidente dell’Associazione Pl@netnoprofit, coordinatore del settore formazione e cooperazione internazionale.



BARBARA FOSSATI

Attrice formatasi presso la scuola d’Arte Teatrale “Teatro della Contraddizione” di Milano e presso Associazione Studio 900. Laurea in Scienze dei Beni Culturali indirizzo teatrale e cinematografico.

Operatrice metodo ABA. Educatrice in centri diurno per minori, adolescenti e adulti disabili e comunità minori e minori diversamente abili.

Ha lavorato come animatrice teatrale in diverse scuole di Milano ed hinterland.

Ha approfondito le proprie conoscenze con diversi professionisti fra cui: Carmelo Rifici, Paolo Trotti, Sandrine Barciat, Carolina Della Calle Casanova, Eleonora Pippo, Fabio Omodei, Elena Arcuri e Bruno De Franceschi (voce canto), Elisabetta Faleni e Ister Theatre Belgrado (teatro-danza) Eugenio Allegri (commedia dell’arte) Gaddo Bagnoli e Claudia Franceschetti (Biomeccanica).

Operatrice di Planet no Profit dal 2005. È Socia Formatrice dell’Associazione, coordinatrice delle attività di Campus Lab.



MASSIMO MARTIN

Educatore professionale per comunità alloggio, centro diurno, C.A.G., sostegno didattico scuola, educatore di strada, assistenza domiciliare.

Animatore psico-socio-pedagogico teatrale e formatore con varie utenze: diversamente abili, psichiatrici, bambini e pre-adolescenti-post con disagio familiare e sociale.

Luoghi di lavoro: Italia, Bosnia, Brasile, Senegal

Attualmente sono in formazione presso il C.P.M. di Brescia per il corso triennale di Psicomotricista.

Formazione presso:

- Civica Scuola di Milano di Animazione Teatrale.
- Accademia Nazionale Artisti Circensi di Milano.
- Laboratorio di Teatro dell'Oppresso diretto da Juan Boal.
- Teatro del Sole, Teatro danza.
- Operatore metodo ABA.

Socio Formatore dell' Associazione.

INFORMAZIONI GENERALI PER PARTECIPARE

PER PARTECIPARE AI SOCIAL CAMPUS LAB 2014 È NECESSARIO COMPILARE IL MODULO D'ISCRIZIONE DISPONIBILE ANCHE SUL SITO WEB: WWW.PLANETNOPROFIT.ORG. NELLA SCHEDA SONO PRESENTI TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI COSTI E ALLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE SETTIMANE FORMATIVE. LE ISCRIZIONI TERMINANO IL 25 MAGGIO 2014.

**INVIARE LA SCHEDA D'ISCRIZIONE A:
ASSOCIAZIONE PL@NETNOPROFIT**

e-mail: ufficiostampa@planetnoprofit.org

fax: +39 02 700 515 235

info-line +39 338.8387246/347.0600827

**Ass.Planetnoprofit - Via G. Garibaldi, 20 - 26010 Montodine CR
www.planetnoprofit.org**